



Nella foto a sinistra l'arrivo di Piero Scotti, vincitore assoluto della Coppa della Consuma con la Ferrari. - A destra il vincitore della 1100 Sport, Ricci con la Lancia-Ardea, alla fine della gara.

# Scotti e la Ferrari assoluti alla Consuma

Il delirio della folla che assiepa i bordi della strada che conducono alla Consuma sembra incontenibile. Due arditi piloti, Piero Scotti e Clemente Biondetti, la cui popolarità nella città dell'Arno non ha limiti, stanno ingaggiando una delle più entusiasmanti e avvincenti battaglie della loro carriera. E su quelle dure rampe circondate dalle ridenti terre che hanno dato loro i natali i due rivali non lesinano sforzi e metro per metro si contendono la vittoria. Chi riesce a spuntarla è Piero Scotti che mai come in questa occasione è apparso tanto travolgente e poderoso. Il record della corsa da lui battuto ne è la più valida conferma.

Anche se si considera il fatto della concomitanza di altre importanti competizioni automobilistiche per cui alla partenza non si è potuto schierare il formidabile lotto di campioni che si sperava, l'impresa di Scotti non viene minimamente sminuita e la prestazione nel suo valore intrinseco rimane quanto mai fulgida.

Dei settantuno iscritti solo cinquantuno hanno preso il via dal bivio di Pontassieve. Il «la» al rombante carosello che per tutto il tracciato, misurante 12 chilometri e mezzo con un dislivello di metri 970, darà vita a vivaci schermaglie è dato dalla *Fiat 500 C* di Romano Bacci classificatosi poi quinto della sua classe. Il vincitore di questa classe, la Turismo 750 cc., risulterà alla fine il valoroso Bianchedi Pompeo che al volante della sua *Dyna Panhard* pur non impegnandosi a fondo ha letteralmente dominato i suoi avversari Nannini, Andreini, Sampoali giunti al traguardo con notevole distacco.

Uno strenuo duello tra le *Fiat 103* del vincitore Zimmermann e di De Sanctis ha caratterizzato la corsa delle 1100 Turismo. I due hanno gettato nella lotta tutto quanto la loro volontà e la loro perizia poteva dare e non c'è da stupirsi se la vittoria è stata

conquistata per pochissimi secondi.

Sebasti in virtù della sua sperimentata valentia non ha durato fatica ad imporsi alla guida dell'*Alfa Romeo* nella classe oltre 1100 cc. Turismo.

Nella categoria Gran Turismo Internazionale si sono registrate rimarchevoli performances in tutte le classi. Da sottolineare la convincente prova di Monteverdi su *D.B.* che pur dovendo competere contro avversari dai mezzi più potenti ha meritatamente vinto nella classe 750.

Elio Zagato, che da un po' di tempo sembra bersagliato dalla sfortuna, ha ritrovato il suo giorno di gloria sbaragliando il campo della classe 1100 cc., e confermando le sue già sperimentate doti di generoso pilota. Nulla hanno potuto contro di lui i vari Fanti e Graziani.

Regolare la vittoria di Soldaini su *Alfa Romeo* nella classe 2000 cc. che tuttavia si è visto contrastare da vicino il successo da parte del bravo Ignazio Scaletta.

Nella classe oltre 2000 cc. Gran Turismo, Roberto Piodi che pilotava una *Lancia 2500* cc. ha meravigliato per la sua furibonda azione che gli è valsa lo insediamento al terzo posto assoluto della classifica generale, oltre alla ben meritata vittoria nella sua classe. Bona, Contini, Grilli pur dimostrandosi nettamente inferiori non si sono mai lasciati schiacciare dal ritmo imposto dal vincitore ed hanno terminato magnificamente.

La categoria Sport ha avuto l'effetto di elettrizzare maggiormente la corsa anche per il fatto che dal lotto di questi partenti sarebbe sortito il vincitore assoluto.

Il lucchese Mario Ricci al volante di una *Ardea*, che già sulla carta si profilava quale probabile vincitore della classe 750 cc. ha mantenuto le promesse e sotto lo striscione del traguardo ha nettamente preceduto la

*Nardi* di Maggiorelli e la *Bandini* di Bandini.

La classe delle 1100 cc. ha visto il dominio delle *Fiat Ermini* che all'arrivo si sono assicurate i primi tre posti. La rivalità esistente però tra i piloti e soprattutto tra Terigi e Brandi ha dato miccia alla corsa che è risultata disputatissima. Il cronometro era tuttavia favorevole per pochi secondi a Terigi e a nulla valeva il serratissimo finale di Brandi.

Nelle Sport fino a 2000 cc. ha vinto il pistoiese Biagiotti su *Lancia Aurelia* che ha prevalso di appena un secondo sull'*Alfa Romeo* di Camillo Luglio. Senza voler diminuire il valore di questa coraggiosa vittoria per dovere di cronaca bisogna porre in rilievo che il successo è stato favorito dall'incidente che ha obbligato Ilfo Minzoni a partire con un minuto di ritardo. Nonostante questo handicap Minzoni è giunto con soli 50" di distacco dal vincitore.

Frenetica attesa per la classe oltre 2000 cc. Margheri su *Cisitalia* era il primo a scattare sulle rampe che conducono alla Consuma, presto seguito dalla *Ferrari 2500* del milanese Cornacchia. Anche Biondetti e Scotti, il primo sulla *Lancia 3000* e il secondo sulla *Ferrari 3000* prendevano posto sulle loro vetture e al segnale partivano come frecce verso la meta agognata. Destreggiandosi meravigliosamente lungo i non facili tornanti i due si davano accanita battaglia, e se Biondetti sfoggiava la sua intramontabile classe, Scotti in virtù della sua maggior audacia e delle doti di maneggevolezza del suo mezzo meccanico non lasciava dubbi sull'esito finale della corsa.

L'ovazione finale accomunava tuttavia i due superbi protagonisti di questa XV coppa della Consuma!

Ecco la classifica generale:

1. Scotti Piero su *Ferrari 3000* in 7'56"3/5, media 94,412; 2. Biondetti

Clemente su Lancia 3000, 8'14"4/5; 3. Piodi Roberto su Lancia 3000, 8'21"2/5; 4. Bona Plinio su Lancia 2500, 8'27" e 1/5; 5. Cornacchia Franco su Ferrari 3000, 8'36"1/5; 6. Terigi Aldo su Ermini 1100, 8'46"2/5; 7. Brandi Attilio su Ermini 1100, 8'46"2/5; 8. Contini Ettore su Lancia Aurelia, 9'00"4/5; 9. Puma Ugo su Ermini 1100, 9'01"1/5; 10. Soldaini Piero su Alfa Romeo, 9'14"; 11. Sebasti Scalera su Alfa Romeo, 9'14"1/5; 12. Grilli Giovanni su Lancia 2500, 9'14"3/5; 13. Biagiotti Otello su Lancia Aurelia, 9'16"; 14. Luglio Camillo su Alfa Romeo, 9'17" e 1/5; 15. Pagliarini Ferdinando su Maserati 2000, 9'21"3/5.

Ed ecco le classifiche parziali delle varie categorie e classi:

#### Classe 750 cc. Turismo Internazionale

1. Bianchedi Pompeo su Dyna Panhard in 11'04" media 67.770; 2. Nannini Danilo su Fiat 500 C, 12'00"4/5; 3. Andreini Bruno su Fiat 500 C, 12'09" e 2/5; 4. Sampaoli Giuseppe su Fiat 500 C, 12'23"; 5. Bacci Romano su Fiat 500 C, 22'30"3/5.

#### Classe 1100 cc. Turismo Internazionale

1. Zimmerman Carlo in 9'49"4/5, media 76.296; 2. De Sanctis Gino, 9'57" e 4/5; 3. Maggiorelli Maggiorel, 10'07" e 3/5; 4. Forini Antonio, 10'10"2/5; 5. Sartini Solindo, 10'11"3/5, tutti su Fiat 1100/103.

#### Classe oltre 1100 cc. Turismo Internazionale

1. Sebasti Scalera su Alfa Romeo in 9'14"1/5, media 81.197; 2. Magherini Nello su Alfa Romeo, 10'9"4/5; 3. Servadei Marcello su Fiat 1400, 11'32"3/5.

#### Classe 750 cc.

##### Gran Turismo Internazionale

1. Monteverdi Pier Luigi su D.B. in 10'05"; media 74.375; 2. Castelli Fausto su Dyna Panhard, 10'13"3/5; 3. Lippi Roberto su Fiat Zagato, 10'19" e 1/5.

#### Classe 1100 cc.

##### Gran Turismo Internazionale

1. Zagato Elio su Zagato in 9'23"2/5 media 78.475; 2. Fanti Silvano su Fiat 103, 10'41"1/5; 3. Graziani Spartaco su Fiat 1100/S, 10'50"4/5.

#### Classe 2000 cc.

##### Gran Turismo Internazionale

1. Soldaini Piero su Alfa Romeo in 9'14", media 81.225; 2. Scaletta Ignazio su Alfa Romeo, 9'23"2/5; 3. Bartecchi Henry su Ferrari 2000, 9'36"2/5.

#### Classe oltre 2000 cc.

##### Gran Turismo Internazionale

1. Piodi Roberto su Lancia 2500 in 8'21"2/5, media 89.737; 2. Bona Plinio su Lancia 2500, 8'27"1/5; 3. Contini Ettore su Lancia 2500, 9'00"4/5; 4. Grilli Giovanni su Lancia 2500, 9' e 14"3/5; 5. Bellini Dodina su Lancia 2500 (1<sup>a</sup> delle Signore), 10'19"2/5.

#### Classe 750 cc. Sport

1. Ricci Mario su Lancia Ardea in 9'28"3/5, media 79.137; 2. Maggiorelli Anselmo su Nardi Danese, 9'39"4/5; 3. Bandini Ilario su Bandini, 9'49" e 2/5; 4. Gargantini Franco su Lancia Parisotto, 9'59"3/5; 5. Massa Umberto su Fiat Giannini, 10'08".

#### Classe 1100 cc. Sport

1. Terigi Aldo su Ermini in 8'46" e

2/5, media 85.475; 2. Brandi Attilio su Ermini, 8'49"2/5; 3. Puma Ugo su Ermini, 9'01"1/5.

#### Classe 2000 cc. Sport

1. Biagiotti Otello su Lancia Aurelia in 9'16", media 80.925; 2. Luglio Camillo su Alfa Romeo, 9'17"1/5; 3. Pagliarini Ferdinando su Maserati, 9'21"3/5; 4. Minzoni Ilfo su Nardi Da-

nese, 10'05"4/5; 5. Vanni Antonio su Fiat Sanguellini, 10'22"2/5.

#### Classe oltre 2000 cc. Sport

1. Scotti Piero su Ferrari 3000 in 7'56"3/5, media 94.412; 2. Biondetti Clemente su Lancia 3000, 8'14"4/5; 3. Cornacchia Franco su Ferrari 2500 (1<sup>o</sup> dello Sport Commerciale), 8'36"1/5; 4. Margheri Luigi su Cisitalia, 9'34".

## Attività dell'A. C. Napoli nel settore della circolazione



La solenne premiazione degli alunni partecipanti al concorso per un tema sulla circolazione stradale indetto dal benemerito Automobile Club di Napoli. Al concorso hanno preso parte più di duemila scolari delle medie e delle elementari.

Con la partecipazione delle maggiori autorità cittadine, si è effettuata nella Sede della Galleria Vittoria, la premiazione degli alunni che hanno partecipato ad un concorso per un tema sulla circolazione stradale, indetto dall'Automobile Club Napoli, con la collaborazione efficace del Provveditorato agli Studi, tra le Scuole Medie ed Elementari di Napoli e Provincia.

L'Ing. Astarita, presidente dell'Automobile Club Napoli, dopo aver ringraziato le Autorità intervenute, ha messo in risalto il successo dell'iniziativa, dalla quale l'Ente — sempre sollecito nell'affrontare lo studio dei problemi della circolazione — si ripromette la più utile diffusione, tra la gioventù, di quelle norme il cui rispetto è quanto mai necessario, ora che il traffico ha assunto l'intensità che tutti constatiamo.

L'Ing. Astarita ha poi sottolineato come la toccante umanità del caso del mutilato Vincenzo Scotti — venuto in luce attraverso il concorso — sia di monito preciso, affinché i bimbi siano educati — attraverso questa senti-

ta collaborazione tra la Scuola e l'A. C. I. — ad evitare i pericoli della strada, oggi che essi sono ancora pedoni; ed ha concluso augurando a ciascuno dei premiati di poter divenire, naturalmente, e presto, automobilista.

Ha quindi avuto luogo la premiazione ed un applauso vibrante di commozione è toccato al mutilato Vincenzo Scotti, cui l'Automobile Club Napoli aveva assegnato, insieme al premio da lui vinto col tema presentato per il concorso, anche un premio speciale.

Per i più piccoli una gradita sorpresa: l'estrazione di un'automobile a pedali, assegnata dalla sorte al piccolo Carmine Ablasio.

Così la significativa manifestazione, cui moltissimi Presidi e Direttori dei Circoli didattici hanno presenziato, insieme ai componenti il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club, si è conclusa, lasciando in tutti, grandi e piccoli, la netta sensazione di aver contribuito al successo di un'opera buona ed efficace, che converrà ripetere, e con eguale slancio, nei prossimi anni.